



L'analisi delle domande di ammissione al servizio dei nidi di infanzia

Anno educativo 2009-2010



Giugno 2010

La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro del Dipartimento Programmazione coordinato dal Capo Dipartimento Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini (Direttore Settore Statistica) e Teresa Scarnati (funzionario Settore Controlli).

L'archivio delle domande e degli ammessi, alla prima graduatoria del 16 giugno 2009, è stato reso disponibile dal Settore Istruzione, in collaborazione con il Settore Tecnologie Informatiche.



Per l'anno educativo 2009-2010 sono state presentate **2.579 domande** d'iscrizione ai nidi d'infanzia.

Gli **ammessi** al servizio, in occasione della prima graduatoria del 16 giugno 2009, sono stati **1.707** (66% delle domande presentate); i bambini rimasti **in lista d'attesa**, sempre con riferimento alla prima graduatoria, sono stati **872** (34%).

Al 15 febbraio 2010, data di elaborazione dell'ultima graduatoria, risultavano ancora in lista d'attesa **390** bambini.

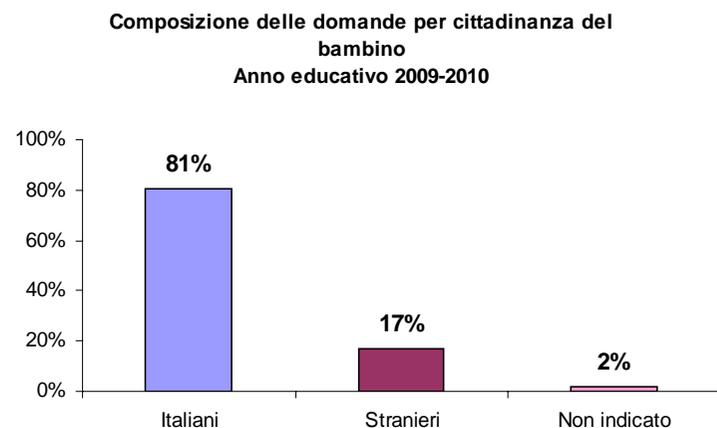
L'analisi delle domande presentate e dei bambini ammessi al servizio è stata condotta sulle seguenti variabili:

- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

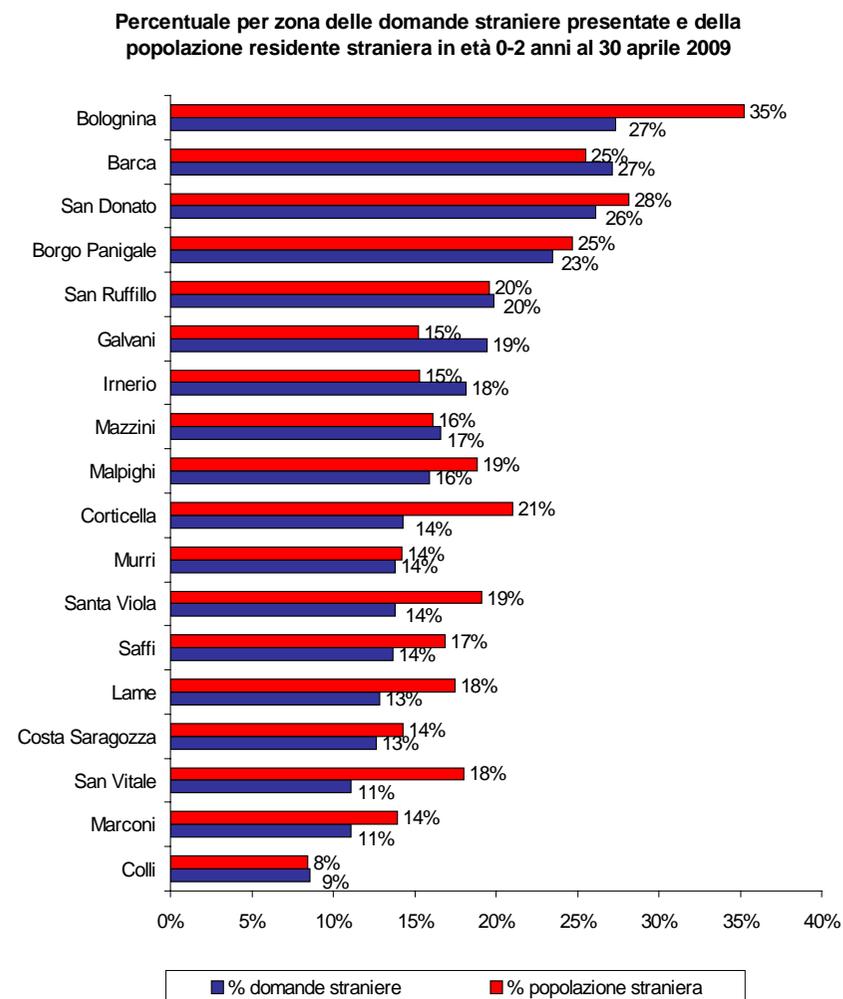
Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente al 30 aprile 2009.



Il 17% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri



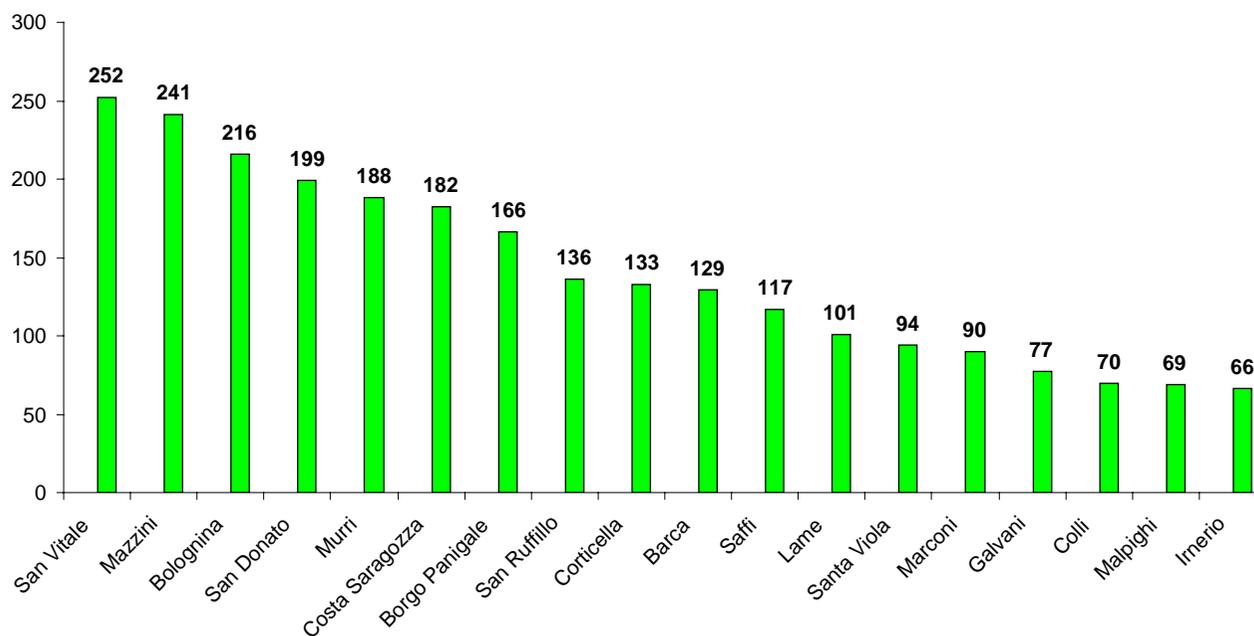
Tra le domande d'iscrizione ai nidi d'infanzia, nell'anno educativo 2009-2010, il 17% si riferisce a bambini stranieri (444 su 2.579), un punto in percentuale in più rispetto allo scorso anno. Questo rapporto, a livello cittadino, è di poco inferiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano il 21%. A livello di zona invece vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 27% della zona Bolognina (dove si registra la percentuale più alta di utenza potenziale straniera, 35%) al 9% della zona Colli, sostanzialmente in linea con l'utenza potenziale straniera.





E' San Vitale la zona con il più alto numero di domande (252)

Distribuzione assoluta delle domande per zona

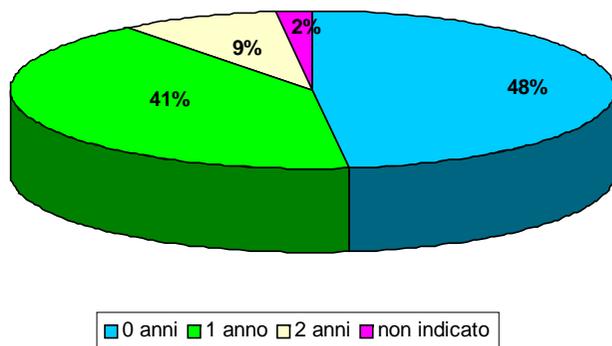


Anche quest'anno San Vitale (252 domande), Mazzini (241 domande) e Bolognina (216 domande) sono le zone da cui arrivano più richieste, pari rispettivamente al 10%, 9% e 8% del totale delle domande. La zona Irnerio risulta l'ultima in graduatoria con sole 66 domande (il 3% del totale), prendendo il posto della zona Colli che lo scorso anno aveva registrato il minor numero di richieste.



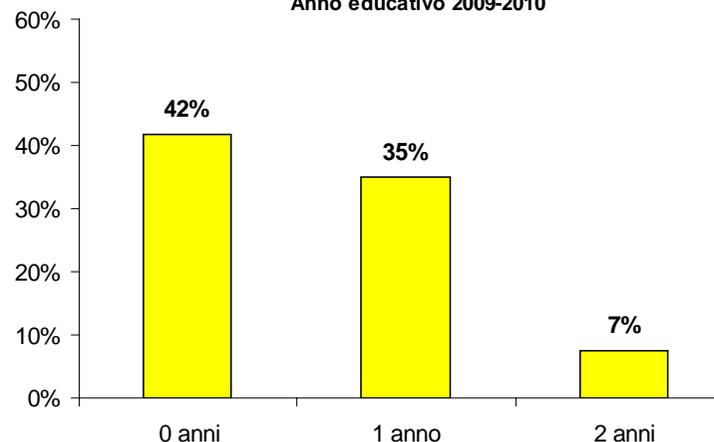
Quasi la metà delle domande si riferisce a bambini con meno di un anno

Composizione delle domande per età* del bambino
Anno educativo 2009-2010



* Al 30 aprile 2009

Percentuale delle domande sull'utenza potenziale per età* del bambino
Anno educativo 2009-2010

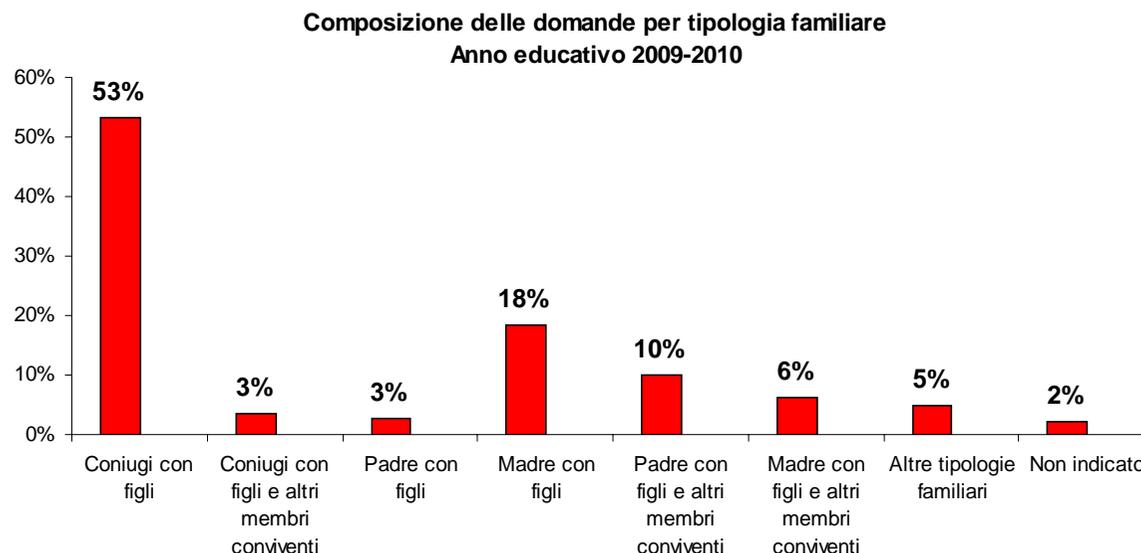


* Al 30 aprile 2009

Il 48% delle domande si riferisce a bambini che non hanno compiuto l'anno di età (era il 44% lo scorso anno). Inferiore risulta invece la percentuale per i bambini da uno a due anni (41%, due punti percentuali in meno rispetto all'anno scorso). La percentuale si abbassa sensibilmente per i bambini che hanno già compiuto i due anni, in quanto una parte di questi bambini (più precisamente quelli che hanno superato i due anni e mezzo) non possono fare domanda al nido, ma rientrano nella fascia dei bambini che possono fare domanda alla scuola dell'infanzia. La percentuale delle domande per età del bambino assume valori differenti se la si considera in rapporto all'utenza potenziale (tra i bambini con meno di un anno si fa domanda nel 42% dei casi, tra i bambini da uno a due anni nel 35% e tra quelli con due anni già compiuti nel 7%).



Il 56% delle domande di iscrizione al nido proviene da coppie coniugate

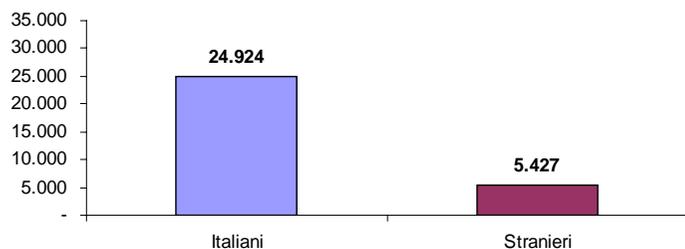


56 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione al nido sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi; questo rapporto è leggermente superiore (60 su 100) se consideriamo l'insieme di tutti i coniugi con figli in età 0-2 anni presenti in anagrafe al 30 aprile 2009. La seconda tipologia familiare in ordine di rilevanza numerica, tra le famiglie che hanno presentato domanda d'iscrizione al nido, è la famiglia monogenitoriale che rappresenta il 21% del complesso delle domande (3% relative alla tipologia "padre con figli" e 18% "madre con figli"). La terza tipologia familiare più rappresentata è quella composta dal genitore con figli ed altri membri conviventi (16% nel complesso, 10% "padre con figli e altri membri conviventi", 6% "madre con figli e altri membri conviventi"), all'interno della quale sono presenti anche le coppie non coniugate. Anche per queste due ultime tipologie familiari non ci sono differenze significative rispetto alla loro incidenza riferita a tutte le famiglie con bambini in età 0-2 anni.



21.397 euro è l'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido

Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza
Anno educativo 2009-2010



L'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido è pari a 21.397 euro (+786 rispetto allo scorso anno). Questo leggero incremento dell'ISEE medio è dovuto al miglioramento dell'indicatore per le famiglie italiane (+1.160 euro), mentre per quelle straniere si registra una lieve riduzione (-414 euro).

L'ISEE medio più alto si registra nella zona Colli (41.260 euro), mentre è Bolognina la zona con l'ISEE medio più basso (14.817 euro).

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell'infanzia nell'anno educativo 2009-2010 per zona

